

*Decreto Dirigenziale n. 23545 del 31 Ottobre 2023*

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEI  
COMUNI DELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESI" PER LA  
TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE E CAMINETTI  
ALIMENTATI A BIOMASSE**

**BANDO CAMINETTI 2023**

\*\*\*\*\*

***Linee guida di rendicontazione***

REVISIONI			
N.	DATA	MOTIVAZIONI	Autore revisione
01	16/01/2024		DB

## 1. Premessa

Scopo del documento è quello di rappresentare uno strumento di riferimento per la corretta presentazione della domanda di erogazione del contributo contenente la rendicontazione delle spese ad uso di tutti i beneficiari del "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni dell'area di superamento "piana lucchese" per la trasformazione/sostituzione di generatori di calore e caminetti alimentati a biomasse" di cui al D.D. 23545 del 31 Ottobre 2023 (di seguito Bando Caminetti 2023).

Qualora il beneficiario predisponga una rendicontazione di spesa non conforme alle disposizioni delle presenti linee guida, l'eventuale discrasia potrà essere sanata tramite una successiva integrazione dei documenti interessati.<sup>1</sup>

**Le presenti disposizioni di dettaglio non derogano in alcun modo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.**

Le presenti disposizioni sono pubblicate a cura di Sviluppo Toscana sul proprio sito web (sezione "Rendicontazione").

<sup>1</sup> Il beneficiario potrà attendere la richiesta di integrazioni che sarà inviata da Sviluppo Toscana nel corso dei controlli sulla rendicontazione di spesa.

		
---	--	--

## 2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE (Rendicontazione)

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Bando Caminetti 2023 i beneficiari dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute **entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione** a mezzo pubblicazione sul sito [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) (coincide con la data del decreto di ammissione). **Non sono ammesse proroghe.**

Le domande di erogazione devono essere presentate dai beneficiari mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma on-line accessibile al seguente link:

[https://www.sviluppo.toscana.it/bando\\_caminetti\\_rend\\_2023](https://www.sviluppo.toscana.it/bando_caminetti_rend_2023)

Ai fini dell'accesso alla piattaforma di rendicontazione i beneficiari riceveranno apposite credenziali (userID e Password) via PEC dall'indirizzo [asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it) diverse da quelle utilizzate in fase di ammissione.

Alla domanda di erogazione saldo deve essere allegato, tramite caricamento on-line nella piattaforma di rendicontazione, la seguente documentazione:

- 1) copia della/e fattura/e dettagliata/e per singole voci di spesa e debitamente quietanzata intestata/e al beneficiario del contributo, completa/e di nominativo e codice fiscale, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del generatore di calore con relativa IVA;
- 2.a) per le spese pagate direttamente, cioè senza l'utilizzo dello strumento della delegazione di pagamento (denominato "Voucher"): copia della **disposizione di bonifico** completo del codice "TRN" e **copia dell'estratto di conto corrente** intestato al beneficiario con evidenza dell'addebito del pagamento;
- 2.b) per le spese non pagate direttamente, cioè con l'utilizzo dello strumento della delegazione di pagamento (denominato "Voucher"): delegazione di pagamento ex art. 1269 del Codice civile su modello predisposto da Sviluppo Toscana firmato da beneficiario, dal fornitore/installatore che realizza l'intervento e da Sviluppo Toscana;
- 3) per i generatori a biomasse: copia della certificazione ambientale ai sensi del DM 186/2017, rilasciata da organismo notificato, del generatore di nuova fabbricazione comprovante una classificazione pari ad almeno 4 stelle;
- 4) per i generatori a metano e pompa di calore: scheda tecnica del generatore di calore in cui è attestata oltre l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato n. 626 del 2011 e Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013, anche il valore del COP/EER;
- 5) Elementi identificativi del nuovo generatore (codice SIERT). Il nuovo generatore di calore dovrà essere accatastato, dai soggetti competenti (installatore, manutentore) nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT), con le modalità indicate nel Bando Caminetti 2023;

6) solo per l'intervento 2) per i generatori di calore alimentati a biomassa di potenza utile nominale maggiore o uguale a 10kW: rapporto di controllo di efficienza energetica dell'apparecchio sostituito e oggetto dell'intervento relativo all'anno 2022/2023 e iscrizione al catasto SIERT;

7) solo per l'intervento 2) per i generatori di calore alimentati a biomassa di potenza utile nominale inferiore o uguale a 10kW: documentazione attestante la manutenzione dell'apparecchio sostituito;

8) documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF:

- del generatore sostituito (compreso caminetto a focolare aperto/stufa);
- del nuovo generatore installato.

9) solo per l'intervento 2) di cui all'art. 4 del Bando Caminetti 2023: compilazione del "Modello C" allegato al bando e presentazione della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento presso il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti oppure del ritiro da parte della ditta autorizzata al trasporto presso il gestore comprovante l'avvenuta rottamazione dei prodotti sostituiti/eliminati;

10) copia della dichiarazione di conformità comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 con particolare riferimento alla copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali dell'installatore e la relazione dei materiali; ivi inclusa per gli impianti con potenza utile nominale superiore a 35 kW la documentazione di cui al D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

11) solo per i richiedenti locatari, comodatari e usufruttuari: dichiarazione di autorizzazione del proprietario dell'immobile all'esecuzione dell'intervento.

12) PER GLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO ANCHE DEL CONTO TERMICO 2.0 GSE: copia della scheda-contratto sottoscritta, dal beneficiario con il GSE per l'erogazione dell'incentivo per la produzione di energia termica da fonte rinnovabili ed intervento di efficienza energetica di piccole dimensioni, afferenti alla linea 2B del Conto Termico;

13) PER GLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO ANCHE DELLE DETRAZIONI FISCALI: ricevuta della presentazione sul portale ENEA della scheda descrittiva dell'intervento al fine di stabilire la richiesta di detrazione.

**Si ricorda che che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana della documentazione inviata di cui al presente articolo. La mancata presentazione anche di un solo documento determina l'impossibilità di liquidazione del contributo.**

Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico all'IBAN dichiarato in domanda dal Beneficiario riferito al un conto corrente intestato al beneficiario.

La documentazione inerente la domanda di agevolazione, salvi altri obblighi di legge, va conservata per un periodo minimo di 3 anni a decorrere dalla data di liquidazione del contributo onde consentire all'amministrazione regionale gli eventuali accertamenti di cui all'art 12 del Bando Caminetti 2023.

		
---	--	--

### 3. RENDICONTAZIONE

#### 3.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle indicate all'art. 4 del Bando Caminetti 2023, ovvero quelle spese pertinenti riguardanti la realizzazione degli interventi menzionati.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5 comma 3 Bando Caminetti 2023, **sono ammesse le spese sostenute e pagate a partire dal 20 novembre 2023.**

**Il periodo di ammissibilità della spesa parte quindi dal 20 novembre 2023 ed arriva fino alla data della domanda di erogazione che può avvenire entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo.**

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere coerente con le voci di spesa ritenute ammissibili in sede di valutazione della domanda.

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Beneficiari nel periodo di ammissibilità.

#### 3.2 Pagamenti ammissibili

La forma di pagamento ammissibile è solo il **bonifico bancario**, con esplicita e chiara indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce. Pagamenti non chiaramente ed univocamente riconducibili alle spese di progetto ed ai relativi giustificativi di spesa non sono considerati ammissibili ed il relativo costo sarà giudicato "non ammissibile" a contributo.

In subordine alla procedura ordinaria, **qualora il fornitore lo acconsenta**, il beneficiario può richiedere l'erogazione tramite il meccanismo del voucher non fornendo copia del bonifico effettuato ma la **delegazione di pagamento ex art. 1269 del Codice civile** su modello predisposto da Sviluppo Toscana. Tale modello dovrà essere firmato dal beneficiario, dal fornitore e da Sviluppo Toscana. Si precisa che questa modalità non rappresenta un metodo alternativo di pagamento bensì una modalità diversa di erogazione del contributo che consente ai beneficiari di fruire e/o acquisire di un determinato bene o servizio sul mercato, restando il soggetto che richiede l'erogazione indiretta del sostegno finanziario. La delega di pagamento è l'incarico che il Beneficiario (delegante) dà alla Regione (delegato) di pagare direttamente o tramite Sviluppo Toscana, ad un soggetto Fornitore (delegatario). La Regione direttamente o tramite Sviluppo Toscana (il delegato che paga il voucher/eroga il contributo), pagando il delegatario (Fornitore), estingue il proprio "debito" verso il Beneficiario del contributo pubblico concesso sulla base del progetto ammesso a finanziamento.